

Co.Re. 26 maggio 2014

Sede: Leumann

PRESENTI: Mellano Mauro, Bosticardo Francesco, Gigi Forgia, Marco Silvestro, Adriana Ugetti, Maria Teresa Porro, Gianfranco Porro, Pietro Marinelli, Enzo Mietto, Gioacchino Maida, Renato Fasoli, Giorgio Ferraris, Piergiuseppe Iacometti, Antonella Mischiatti, Anna Maria Battaglini, Vilma Marchino, Mario Debernardi, Gigi Manfrino, Ezio Marchisa, Cesare Festa, Dario Maurizio, Roberto Dellavalle, Sergio Puleo, Francesco Bruno Montalto, Luciano Montesini.

Ordine del giorno:

- 1 – Dal C.N.: relazione sui lavori dell'ultimo CN 2014.
- 2 – Dal C.E.: relazione sui lavori dell'ultimo CE 2014.
- 3 – Route R&S: aggiornamento sulle persone che terranno i Laboratori sulla "Fragilità" e su "Entrare nella Storia".
- 4 – CREM: situazione sull'evento e sul 60° Masci e bozza di programma, inviti Regioni vicine.
- 5 – 60° a Roma: i Magister daranno indicazione di larga massima sul numero di A.S. interessati.
- 6 – Linee Programm. Reg. 2013-2016: da approvare all'A.R., breve relazione della pattuglia sulla bozza ed intervento dei Magister a nome delle Comunità.
- 7 – Assemblea Regionale: situazione organizzativa, OdG e bozza di programma del tema conduttore per l'approvazione delle Linee Programmatiche, inviti alle Regioni vicine e PN e SN.
- 8 – Via Francigena: pattuglia regionale relaziona sulla verifica della route Lombardia.
- 9 – Pattuglie: aggiornamento (Comunicazione, Formazione e Sviluppo)
- 10 – Marcia della Pace: organizzazione.
- 11 – Protezione Civile: relazione del Presidente sull'iscrizione al registro regionale della P.C., sull'autofinanziamento e sulla richiesta di finanziamento a fronte di un elenco di prime necessità.
- 12 – Varie

Alle ore 08,45 a inizio la seduta con una preghiera cui fanno seguito i saluti e ringraziamenti del S.R. in scadenza.

Si passa al punto 1 dell'OdG.

Dal CN: prende la parola il vice segretario che illustra i lavori dell'ultimo CN.

- Approvazione del bilancio consuntivo e previsionale;
- Soluzioni finali venute fuori dall'incontro con A.E. (erano presenti metà degli assistenti);
- Predisposizione di schede di lavoro sui nuovi stili di vita;
- In Australia ci saranno venti AS; Francesco Bosticardo ha deciso di non andare più.
- Istituzione di una pattuglia sulla mondialità composta da quattro AS.
- Modifica dello Statuto: difficoltà nell'uniformare le proposte arrivate da sedici Regioni.

Matteo Caporale sta mettendo insieme le proposte; ci sarà una riunione a Roma il 13 e 14 settembre cui prenderà parte la commissione per la modifica dello Statuto. Per quanto concerne la diarchia solo due regioni sono a favore.

Il S.R. interviene dicendo che la revisione dello Statuto parte da C.N. del 2012 e non dall'Assemblea Nazionale 2013 di Bardonecchia.

Francesco ricorda che:

- l'A.N. è in scadenza e ci sono tre proposte (Lombardia, Sicilia e Veneto);
- E' disponibile on-line la consultazione per la riforma del terzo settore;

Le comunità Masci riceveranno una scheda di rilevazione delle attività da loro svolte al fine di trovare la voglia di fare ed emulare.

Ci saranno nuove isole della formazione per il 2014.

E' stato approvato il comodato per la nuova sede in Via Dei Fori Imperiali, dove c'è posto per un ufficio oltre a due salette.

E' stato approvato il calendario nazionale del Masci dal 2014 al 2016 che verrà pubblicato sul sito.

Si è poi parlato del 60°.

Dal C.E.: prende la parola Renato Fasoli che illustra i lavori di preparazione per i festeggiamenti del 60°.

Si è andati nella struttura che ospiterà i partecipanti e poi si sono accodati al C.N.

Programma: partecipazione della comunità Rivoli 2 gemellata con altre comunità; lavoro che ogni comunità potrà fare.

Per l'incontro con il Papa si è pensato a due possibili soluzioni: udienza privata dal Papa sabato mattina solo per chi è iscritto all'evento oppure incontro all'Angelus della Domenica.

Per la prima sera tutti protagonisti nei festeggiamenti e poi partecipazione all'Angelus della domenica, altrimenti udienza privata al sabato mattina poi pranzo alle 14,00 e poi tavola rotonda con invito a Renzi (non come presidente del Consiglio) e veglia alla sera. Gli orari e spazi per le comunità in base a risposte della segreteria. Quota 130,00 euro.

Da Route R&S: ci aggiorna Gianfranco Porro.

Il 22 giugno ci sarà incontro di chi tiene i laboratori al fine di dare un indirizzo comune; le informazioni al momento non sono precise e su ventisette laboratori Masci solo quindici hanno preparato qualcosa.

Arrivano un paio di telefonate al giorno; Alberto Albertini è colui che coordina e sarà presente a San Rossore. Non è né certo né chiaro dove gli AS saranno ospitati. Gli AS piemontesi coinvolti sono Alessandro Molinaro, Gianfranco e Maria Teresa Porro. Per il laboratorio della Fragilità saranno previsti giochi di ruolo e un brain storming.

La presenza del Masci è gestita da Alberto Albertini.

Giovanni Caluri si rende disponibile.

Dal CREM: e' previsto per fine giugno e ci sarà un momento per i festeggiamenti del 60°. Saremo ospitati a Pianezza. Nella giornata di sabato ci si trasferirà a Torino dove nel pomeriggio è previsto il ritrovo in P.zza San Carlo per i festeggiamenti, mentre al mattino saremo impegnati nel servizio all'arsenale della pace e al Cottolengo. La sera saremo di nuovo a Pianezza.

Luigi Forgia presenta programma del CREM

Adriana presenta programma giornata del venerdì al CREM nella quale verranno coinvolti dei fratelli mussulmani (al fine di capire quale cose su Dio ci accomuna visto che loro hanno 99 nomi); dopo cena ci sarà la veglia.

Luigi presenta la giornata di sabato che prevede il servizio al Serming, al Cottolengo e alla mensa dei poveri. In quella giornata il pranzo è al sacco e seguirà una tavola rotonda su come altre associazioni vedono l'educazione dell'adulto per poterci confrontare. La tavola rotonda è prevista alle 14,30 o al Serming o al Cottolengo. Alle sedici, sempre nella giornata del sabato, ci si sposterà in P.zza San Carlo dove sarà esposta la mostra per il 60° (Francigena, route, tappi, tengo al togo, stand della manualità ecc...). Il referente per la mostra è Lele. Si chiede a ogni comunità di preparare trenta gadget per la mostra da distribuire ai passanti. Ci sarà l'intervento del coro Masci Ciaparot alle ore 17,30 in P.zza San Carlo. Alle ore 19 fine uscita del sabato a Torino e ci si sposterà a Pianezza per cenare.

Il sabato tutti in uniforme; per esigenze particolari fare riferimento a Luigi. Gli spostamenti del sabato si faranno in gruppi di 15 – 20 persone con un referente per ogni gruppo e si useranno mezzi pubblici da Fermi a Torino. Al Cottolengo si farà animazione per gli ospiti della struttura; per la mensa dei poveri il contatto è arrivato da Bruno Franco.

Per la domenica è previsto, alle ore 9,00, il grande gioco che avrà come tema la storia del Masci

Piemonte; alle 10,30 messa in Parrocchia cui farà seguito la ripresa del gioco. Ore 13,00 pranzo. Le comunità più vecchie si raccontano.

Arriverà la scheda per il campo da compilare e spedire entro il venti giugno. Non c'è possibilità per il camper.

Marco interviene dicendo che per la festa del sabato sono state invitate le Regioni limitrofe e i responsabili Agesci. Verranno ripresi gli elenchi inviti predisposti per Bardonecchia 2013 anche per la serata del venerdì. Gli inviti saranno trasmessi alla Regione Lombardia, Liguria, Valle d'Aosta e Sardegna e al segretario nazionale.

Per gli inviti Vilma parlerà con Gigi.

Vilma comunica che la Voce del Popolo dedicherà una pagina al Masci nel numero che uscirà nella settimana prima del campo e in quello che uscirà la settimana dopo.

Gigi chiede aiuto alla pattuglia comunicazione.

Marco dice che a Strade Aperte arrivano già notizie.

Per la Voce del Popolo gli articoli devono pervenire entro il 12 giugno.

Tano sottolinea che la Voce del Popolo potrebbe essere un canale di sviluppo per il Masci.

Vilma lavorerà con pattuglia comunicazione per instaurare un rapporto di collaborazione con la Voce del Popolo.

Riprende parola Gigi dicendo che per coloro che dormiranno a casa durante il CREM non è stata ancora stabilita la quota di partecipazione, ma non sarà più alta di quelli che dormono in tenda.

Dal 60°: 7-8-9 novembre 2014.

Il SR propone di provare a immaginare quanti potremo essere.

Francesco Bosticardo comunica che arriverà una scheda da compilare e che se ci si riesce a organizzare in pulmann sarà più facile spostarsi in Roma. La struttura che ci ospiterà è prenotata per seicento persone; se ci si iscrive di comunità bisogna gemellarla con gli altri. Entro 15 luglio 2014 va fatta iscrizione (ognuno si iscrive per conto proprio) e poi Renato Fasoli creerà gruppo omogeneo. Dalla stazione Termini a Sacrofano c'è una distanza di circa due ore nelle ore di punta.

Il SR propone una visione d'insieme per festeggiamenti Roma al CREM, meglio se si riesce in occasione dell'AR; se l'idea è quella di viaggiare in pulmann, suggerisce di conservarla.

Da linee programmatiche 2013-2016: intervento di Cesare Festa che illustra il lavoro fatto dalla commissione e che ha suscitato qualche perplessità per il contenuto delle linee programmatiche dei tre anni a venire che non rispecchiano o le rispecchiano solo in parte i contributi delle comunità sulla base

delle quali la commissione di Cesare avrebbe dovuto lavorare condividendo, secondo alcuni (comunità di Settimo), le linee che sono state tirate fuori da quelle nazionali promosse dall'Assemblea Nazionale di Bardonecchia.

Per il primo anno si è pensato alla Famiglia, per il secondo anno alla Globalizzazione e infine per il terzo anno una riflessione sui primi due anni.

Dopo acceso dibattito, il SR ricorda che le linee programmatiche regionali sono spostate di un anno rispetto a quelle nazionali e che a giugno 2015 finisce "Entra nella Storia". Ogni comunità ha comunque un suo programma e le linee regionali non sono previste da statuto, ma sembrava bello avere una linea comune da seguire.

Renato Fasoli interviene dicendo che non hanno reversibilità sulle comunità ma si ripercuotono su eventi regionali (CREM, GDS...); è un invito che la regione fa. All'assemblea nazionale le abbiamo votate.

Cesare Festa dice di rimanere allineati a quelle nazionali e di eliminare le linee regionali.

La comunità di Settimo ritiene che il tema della famiglia non sia prioritario rispetto agli altri, a differenza della comunità Leuman che invece ritiene sia al passo con i tempi attuali.

Enzo Mietto dice che si sarebbe dovuto tener conto del lavoro fatto dalle comunità e che il problema di fondo è la non condivisione del lavoro fatto.

Il SR fa notare che nel precedente consiglio si era stabilito che ogni comunità avrebbe dato il proprio contributo e la pattuglia formata avrebbe lavorato.

Dellavalle sostiene che non sono arrivati contributi dalle comunità.

Per il TO-1 è una questione procedurale non corretta.

Dario si pone la domanda se continuare o meno il lavoro iniziato dalla sua comunità che non rispecchierebbe le linee elaborate dalla pattuglia.

Giorgio Ferraris chiede quante comunità hanno già scritto e se non sia il caso di cambiarsi la regola.

Il SR sostiene che Enzo Mietto e altri non si sentono rappresentati dalle linee che dovrebbero essere approvate in AR.

Enzo sostiene che la pattuglia di fronte a documenti diffusi che gli sono arrivati avrebbe dovuto chiedersi: cosa facciamo?

Dellavalle sostiene che un conto è la trasparenza della pattuglia e un altro è l'autonomia della pattuglia nell'eseguire il lavoro.

Il SR propone e mette al voto la possibilità di proporre altre linee programmatiche che dovranno essere votate all'AR, oltre a quelle di Cesare Festa; la maggioranza è favorevole.

Cesare Festa dice che chi dissente proponga un suo documento.

Marco Silvestro chiede di tener conto del lavoro fatto dalle altre comunità

Gioachino Maida propone di presentare altre proposte entro il 10 giugno da votare in AR di modo votare il documento definitivo al prossimo CoRe.

To-3 propone di votare le proposte in CoRe

Il SR dice che se CoRe non si ritrova nelle linee stese dalla pattuglia... non portiamole. Dice di preparare altre proposte da mandare ai magister entro il 10 giugno. Sostiene che il testo così come è non è votabile in CoRe perché non è piaciuto il modus operandi.

Giorgio Ferraris sostiene che non bisogna sconfessare lavoro della pattuglia.

Enzio Mietto si raccomanda sul modo di lavorare della pattuglia.

Si mette al voto la proposta di preparare altre linee programmatiche entro il 10 giugno.

DIRITTO AL VOTO	15
FAVOREVOLI	8
CONTRARI	4
ASTENUTI	3

Fine dei lavori per buffet come da programma.

Ore 12,15 ripresa dei lavori.

Da AR: parola agli organizzatori (Dario).

Si terrà a San Giusto, il pranzo sarà preparato da alcuni genitori di Cuornè e ci sarà il patrocinio del Comune per cui è prevista una quota di partecipazione di euro dieci; sarà distribuita una cartellina che conterrà le preghiere, elenchi informativi ecc... Alle ore 11,00 ci sarà una messa che sarà concelebrata con il nostro A.E.

Ritrovo ore 8.30 ed è prevista la partecipazione del SN Luigi Cioffi. Ci saranno dei lavori di gruppo su linee programmatiche (quattro gruppi) al mattino; seguirà la presentazione dei candidati (viene lasciata libertà di decidere come presentarsi). Le candidature dovranno pervenire entro l'8 giugno e le votazioni avverranno durante la pausa pranzo; dopo pranzo ci sarà l'assemblea plenaria con l'intervento di Luigi Cioffi. Il seggio elettorale sarà gestito dalla comunità ospitante. Il presidente sarà Vilma e il segretario Giorgio. Per il comitato mozioni si pensa a Cesare.

Antonella Mischiatti fa raccomandazione per nomina vice segretario; il segretario eletto elegge vice e il

consiglio ratifica.

Il SR dice che per dare valenza a raccomandazione va presentata in AR.

Enzo Mietto mette in evidenza la possibilità di inciucio.

Da Francigena: Luigi e Enzo illustrano quanto fatto con comunità proveniente dalla Lombardia nei giorni 25-26-27 aprile 2014. Si sono incontrati ad Alpignano e poi si sono diretti a Susa (visita), quindi a Villa S. Pietro con cena e al mattino di domenica si sono diretti a S. Antonio di Ranverso per poi fare ritorno ad Alpignano. Ci sono stati problemi di gestione nell'ostello.

Si pensa di fare una giornata della Francigena che dovrebbe coincidere con il giorno di San Michele (29 settembre 2014); sarebbe una giornata di presentazione del cammino futuro. Si sta valutando di organizzare una route da Mezzi Po a Torino in occasione dell'ostensione della Sindone.

Da marcia della Pace: Dario chiede orientamento tra il percorso collinare o più visibile. Un ipotesi potrebbe essere percorso da S. Francesco al campo, Front e poi Valperga su strada provinciale e quindi salita sul monte.

Il SR è dell'idea che bisogna cercare di dare più enfasi alla marcia della pace e quindi fare in modo che sia visibile.

Il 12 ottobre sarà la giornata della marcia della pace.

Si sceglie di fare un percorso che garantisca la visibilità con la partecipazione di almeno cento AS. Fino a Valperga sarà tutto in piano e poi ci saranno 40 minuti di salita. Al CREM ci sarà la presentazione; il problema sarà organizzare il ritorno (pulman?).

Da pattuglie: il 22 giugno è previsto campo per sviluppatori; è indispensabile la presenza di uno o due AS come regione Piemonte.

Gianfranco e M.T. Porro sottolineano che le date previste sono coincidenti con R&S.

Il SR chiede di cercare due persone che possano esserci a Loreto per campo dello sviluppo per il prossimo triennio.

Per la pattuglia formazione G. Porro sottolinea che gli incontri via Skype sono difficoltosi; c'è gente che sembrerebbe che non abbia idea di cosa voglia dire fare formazione, certamente non per colpa loro.

Mauro Mellano precisa che nessuno del Piemonte da tre anni partecipa a eventi di formazione.

Gianfranco Porro sottolinea che le isole delle opportunità sono una bella cosa, ma bisogna saperle cogliere. Mancano dei formatori; bisogna trasmettere alla comunità le competenze acquisite altrimenti non hanno senso.

Per la comunicazione interviene Marco Silvestro dicendo che il calendario del Masci sarà incentrato sul 60°; si cercherà di lavorare con la Voce del Popolo.

Da protezione civile: ci relaziona Luciano Montesini che dice che c'è bisogno di un cellulare con scheda nuova per essere reperibili 24 ore su 24. Il 3 giugno è in programma una riunione della protezione civile ed è previsto un autofinanziamento con due serate materassi.

Interviene Gianfranco Porro dicendo che è prevista un'isola della competenza in Friuli per la protezione civile.

La comunità di Piossasco ipotizza possibile collaborazione con Agesci.

Luciano Montesini chiede e il CoRe accoglie che in bilancio vengano previsti 500,00 euro l'anno a favore della protezione civile.

Per l'ultimo punto dell'OdG il SR mette in evidenza l'evento organizzato dalla Caritas Regionale ad Oropa il 01 giugno.

Francesco Bosticardo ci sarà.

Il SR sottolinea che ci sarà a ottobre-novembre convegno triennale per il quale è chiesta collaborazione del Masci.

Chiusura dei lavori alle ore 13,35.